



per un Trentino migliore

I nostri VALORI

- Tutela dell'ambiente, delle biodiversità, del paesaggio e della bellezza dei luoghi. Diritti degli animali
- Centralità della persona e della comunità
- Pari opportunità per donne e uomini
- Libertà di ricerca, principio di precauzione, cultura del limite e cultura della vita
- Laicità della politica, sia per i credenti che per i non-credenti
- Libertà religiosa e rifiuto di ogni integralismo e fondamentalismo
- Cultura della legalità e dei principi dello Stato di diritto
- Trasparenza istituzionale ed etica pubblica
- Giustizia sociale, diritto al lavoro, regole del mercato, cooperazione e volontariato
- Diritti umani e tutela delle minoranze
- Diritti e doveri di cittadinanza per tutti. Rifiuto del razzismo e della xenofobia
- Pace e nonviolenza, convivenza e solidarietà anche internazionale

I Verdi e Democratici del Trentino fanno parte della coalizione di Lorenzo Dellai.

Per votare i Verdi e Democratici del Trentino basta tracciare una croce sul simbolo.

Si possono esprimere fino a tre preferenze, scrivendo il cognome del candidato.

Chi è Aldo Pompermaier

Nato a Trento nel 1948, è sposato con Gabriella Groff e ha tre figli: Dimitri, Fabrizio e Serena.

Diplomato geometra, è presidente di Ass.i.fin. ed è Agente generale di Fata assicurazioni e promotore finanziario.

Dal 1995 al 1999 è stato presidente della Circo-scrizione Centro storico-Piedicastello di Trento. Nel 1999 è stato eletto consigliere comunale di Trento in rappresentanza dei Verdi, fino al 2005. Rieletto consigliere, dal maggio 2005 è entrato a far parte della Giunta Pacher in qualità di Assessore all'Ambiente, mobilità e vivibilità urbana del Comune di Trento.

Come presidente della Circo-scrizione Centro storico-Piedicastello si è impegnato in particolare per ridare vivibilità al quartiere di Piedicastello, battendosi per lo spostamento delle gallerie della tangenziale. Si è anche impegnato per realizzare il Parco di Centochiavi, in un'area altrimenti destinata alla terza torre degli uffici provinciali.

Come consigliere comunale si è impegnato per il Parco nell'area ex-Michelin e contro l'ampliamento dell'aeroporto di Mattarello.

Come Assessore comunale di Trento ha lavorato al Piano rifiuti, al Piano energetico comunale "Trento per Kyoto", al Piano urbano della mobilità, all'introduzione del Bilancio ambientale e alla futura realizzazione del Parco del Monte Bondone.



per un Trentino migliore

www.aldopompermaier.com
www.verdideltrentino.org
www.perunmondigiore.net

Aldo Pompermaier

VERDI e Democratici del Trentino
autonomia e democrazia



Un Verde al servizio
della comunità:
per ambiente,
mobilità sostenibile, vivibilità urbana,
lotta contro i cambiamenti climatici

per un Trentino migliore



Trento: quando l'assessore all'Ambiente e alla mobilità è un Verde

All'insegna del motto che **i Verdi sanno ben rappresentare i cittadini nei governi delle città e della provincia**, nella mia funzione di assessore all'Ambiente, alla mobilità e alla vivibilità urbana del Comune Trento, voglio ricordare alcune iniziative che daranno **un'impronta importante di sostenibilità** alla città, ottenendo recenti riconoscimenti anche da Legambiente a livello nazionale.

Sono linee di impegno politico e istituzionale che ispirano anche la mia candidatura con i Verdi e Democratici del Trentino in queste elezioni provinciali, **per puntare a rafforzare la qualità ambientale e lo sviluppo sostenibile in tutto il territorio della Provincia autonoma di Trento**.

Piano rifiuti

Tra le principali tematiche affrontate ricordo il Piano di riorganizzazione della gestione rifiuti e il Piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti, che hanno consentito a Trento di fregiarsi del primo posto in classifica come "la città più ecocompatibile d'Italia" per due anni consecutivi. Un impegno significativo che ha consentito, nella zona sperimentale del "porta a porta" a Gardolo e Meano, di raggiungere punte di oltre il 75% di raccolta differenziata, al di sopra di 10 punti rispetto agli impegni previsti nel piano provinciale (65%).

Trento per Kyoto

Il piano energetico comunale, "Trento per Kyoto" – frutto di un intenso percorso partecipato tra enti, associazioni e ordini professionali – è un'altra iniziativa messa in campo per raggiungere gli obiettivi previsti dal protocollo di Kyoto. "Trento per Kyoto" dà indicazioni concrete per una politica ambientamen-

te sostenibile nei settori di competenza comunale, come gli impianti semaforici, le caldaie, il parco automezzi, il ricorso alle fonti alternative, il patrimonio immobiliare, oltre alla campagna informativa per favorire il risparmio energetico ed il conseguente contenimento delle emissioni in atmosfera. I primi risultati ci sono: riduzione di 500 tonnellate di CO₂.

Piano urbano della mobilità

Il Piano urbano della mobilità – presentato al Consiglio comunale, alle Circoscrizioni, alle categorie economiche ed alle associazioni ambientaliste – sarà la scommessa per il futuro della città. Si pone come obiettivo principale la riduzione dei flussi automobilistici ed una maggior diffusione del trasporto pubblico, non trascurando interventi a favore dei pedoni e dell'uso della bicicletta. Su suggerimento della FIAB è stata consentita in molte strade del centro storico la circolazione libera delle biciclette, nonché sono stati realizzati importanti tratti, e il prolungamento, di piste ciclabili e la messa in sicurezza di attraversamenti pedonali.

Bilancio ambientale

Punto di orgoglio è il Bilancio ambientale, uno strumento importantissimo di supporto agli amministratori per analizzare e monitorare le politiche realizzate rispetto alla sostenibilità e alla qualità della vita urbana, ma anche per definire nuove linee di intervento, supportando così il processo decisionale pubblico.

Parco naturale del monte Bondone

Il Parco del monte Bondone è un'altra perla dell'impegno nel campo ambientale. Progetto ostacolato in un primo tempo, quando lo proposi da consigliere, nel ruolo di Assessore ho ora il compito di portare a termine l'iter per arrivare a realizzare il Parco, iniziativa supportata dai Verdi in Provincia con il disegno di legge sui parchi trentini, poi approvato in un testo unificato.

Altri impegni e risultati concreti

Sin dall'inizio dell'attività politica con i Verdi di Trento e del Trentino, ho cercato di dimostrare la **massima attenzione verso la comunità**.

Come **Presidente della Circoscrizione Centro storico-Piedicastello**, mi sono impegnato per la riqualificazione del quartiere di Piedicastello, per ottenere lo **spostamento delle gallerie** della tangenziale e per la realizzazione del **Parco a Centochiavi**, sull'area già destinata urbanisticamente alla terza torre degli uffici provinciali.

Dal 1999, dopo la mia prima elezione a consigliere comunale di Trento, voglio ricordare **l'attento controllo esercitato sulla progettazione dell'area ex Michelin con la creazione del futuro parco**. Importante fu al riguardo la collaborazione di urbanisti che operano all'interno dei Verdi: Furio Sembianti, Sandro Boato e Fulvio Forrer. Ricordo anche – in qualità di presidente del Comitato promotore del referendum – **l'iniziativa contro l'ampliamento dell'aeroporto di Mattarello**. Questi sono alcuni tra gli esempi più significativi di un costante impegno per uno sviluppo sostenibile e di **un'attenzione particolare per l'ambiente**.

D'altra parte – anche grazie alla mia qualità di libero professionista – ho sempre cercato di non trascurare **le esigenze di sviluppo di attività economiche e imprenditoriali**, con particolare riferimento a quelle **agricole** dato il loro stretto collegamento con la mia attività professionale, rivolta in modo specifico alla **protezione delle aziende agricole e dell'intera filiera alimentare**.

Anche questo è un impegno che rientra in una concezione forte dell'**ecologia politica** e dello **sviluppo sostenibile**.

Aldo Pompermaier



per un Trentino migliore